



**VERBALE
DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

1

n. 9/2019

Il giorno 13 settembre 2019 alle ore 10.30 si è riunito, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, Sala 152 (primo piano) - previa regolare convocazione prot. n. 145580/II/12 del 6 settembre 2019 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 7/2019 del 2 luglio 2019
2. Comunicazioni della Coordinatrice
3. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2019
4. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca
5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 30 settembre
6. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010
7. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di docenti con l'Università degli Studi di Verona, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010
8. Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al conto consuntivo, ai sensi dell'art. 5, c. 21 della L. 537/1993
9. Esito finale del Piano di Programmazione Triennale 2016/18
10. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Prof.ssa Anna Maria Falzoni	Coordinatrice
Prof. Dario Amodio	Componente
Dott. Marco Dal Monte	Componente
Prof. Fiorenzo Franceschini	Componente
Prof.ssa Romana Frattini	Componente
Sig.ra Darya Pavlova	Componente

Il Dott. Maurizio De Tullio ha giustificato l'assenza.

Presiede la Prof.ssa Anna Maria Falzoni.



Svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Marco Dal Monte.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

2

1. Approvazione verbale n. 7/2019 del 2 luglio 2019

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il verbale n. 7/2019 del 2 luglio 2019.

2. Comunicazioni della Coordinatrice

La Coordinatrice comunica al Nucleo che il 2 luglio scorso è pervenuta la comunicazione di attuazione del progetto formativo sperimentale "Ecco - Evaluation Campus & Community" (ECCO), promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, con il supporto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività di promozione della misurazione e della valutazione della performance e di rafforzamento della capacità delle amministrazioni pubbliche di attuare efficacemente l'intero ciclo della performance, promuovendo percorsi di formazione personalizzati riservati principalmente ai componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e ai componenti delle strutture tecniche permanenti, oltre ai dirigenti maggiormente coinvolti nei processi di misurazione e valutazione delle performance. Dal prossimo novembre prenderanno avvio specifici seminari on line (*webinar*); è inoltre previsto un Meeting per le Università, che si terrà presso la SNA di Caserta, dal 18 al 20 febbraio 2020. È possibile indicare un referente unico per il progetto, nonché, eventualmente, i nominativi delle persone da coinvolgere entro il 30 settembre 2019.

Il Nucleo rileva l'opportunità di uno sviluppo delle competenze di responsabili e addetti degli uffici competenti nella gestione del ciclo delle performance, nonché dello stesso Ufficio tecnico di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione; pertanto suggerisce al Direttore Generale di individuare un referente e almeno uno/due dipendenti per partecipare a tale percorso formativo.

La Coordinatrice, inoltre, ricorda che, a seguito della presentazione a Roma delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle opinioni degli studenti (ROS), il Nucleo ha predisposto un documento di analisi, trasmesso al CONVUI il 15 luglio 2019. La Coordinatrice comunica che il CONVUI ha elaborato e trasmesso all'ANVUR un documento unico di sintesi delle osservazioni ricevute dai Nuclei di Valutazione, disponibile agli atti, e che la medesima Agenzia, il 5 settembre 2019, ha comunicato che la consultazione delle nuove Linee Guida ROS è prorogata al 30 settembre 2019 ed estesa a tutta la comunità accademica. Al termine della fase di consultazione ed in base alle sue risultanze, ANVUR approverà in via definitiva le Linee Guida ROS.

La Coordinatrice, quindi, comunica di aver partecipato, il 6 settembre scorso, ad un incontro promosso dal Presidio della Qualità con la Consulta degli studenti inerente alla modifica del Regolamento per la partecipazione degli studenti agli Organi ed alle attività dell'Ateneo, circa la definizione di modi e tempi delle elezioni nei Consigli dei CdS: la prima elezione dei rappresentanti per l'a.a. 2020/21 è prevista per l'autunno 2020 e si prevede inoltre di individuare, tra i componenti della Consulta, uno studente che entri a far parte del Presidio della Qualità (punto all'OdG del prossimo Senato Accademico del 23 settembre 19).

La Coordinatrice comunica inoltre che entro la scadenza del 19 luglio 2019 sono state inviate alla CEV le controdeduzioni predisposte dal Rettore con il Presidente del PQ.

Infine, la Coordinatrice informa di aver ricevuto e condiviso in mattinata i dati sull'andamento delle immatricolazioni a.a. 2019/20, che mostrano un consistente incremento per i CdS di laurea triennale

in Scienze dell'educazione e in Economia aziendale ed un generale incremento per i CdS di laurea magistrale. Il Nucleo intende monitorare tali CdS nelle audizioni previste nel corso del 2020.

3. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2019

a) Monitoraggio a luglio 2019

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo (SMVP) prevede che nel mese di luglio l'Amministrazione monitori lo stato di avanzamento degli obiettivi di performance assegnati, predisponendo un report che illustra l'andamento del ciclo della performance organizzativa, da trasmettere al Nucleo di Valutazione.

Il Direttore Generale, con nota del 14 luglio 2019, ha avviato il monitoraggio 2019, chiedendo ai Responsabili di Servizio di verificare il grado di attuazione, al 30 giugno 2019, degli obiettivi previsti dal Piano delle Performance 2019-2021 per il corrente anno, valutando se fossero effettivamente raggiungibili nei termini previsti oppure se fosse necessario apportare qualche variazione in itinere.

Conseguentemente il Direttore Generale ha trasmesso al Nucleo, in data 9 settembre 2019, la prevista documentazione di monitoraggio, disponibile agli atti.

Esaminata tale documentazione, il Nucleo rileva che il monitoraggio dimostra un'insufficiente consapevolezza di natura e scopo della rivalutazione in itinere degli obiettivi. Infatti la modifica degli obiettivi assegnati, come degli indicatori o dei target relativi, riveste carattere di eccezionalità e può essere attuata solo in presenza di evidenti e documentati fattori esogeni ai processi di programmazione e gestione, tali da rendere il perseguimento degli stessi obiettivi impossibile in quanto eventi non prevedibili li abbiano posti al di fuori delle capacità di controllo e intervento dei responsabili incaricati. In molti casi evidenziati dal monitoraggio condotto, invece, la proposta di modifica dei target e, più spesso, di sostituzione in toto di obiettivi con altri, viene motivata sic et simpliciter dal semplice non esser state messe in atto le azioni necessarie a conseguirli, senza alcun richiamo a possibili fattori esterni che ne abbiano determinato l'oggettiva impossibilità.

Il Nucleo rileva inoltre la mancanza completa di monitoraggio intermedio per quanto riguarda l'importante Servizio Ricerca e Terza Missione.

b) Audizione di alcuni Responsabili di Servizio

Il Nucleo ha ritenuto utile audire due Responsabili di Servizio, il dott. William Del Re, Responsabile della Direzione Personale, Logistica e Approvvigionamenti, e la dott.ssa Morena Garimberti, Responsabile del Servizio Ricerca e Terza Missione, per valutare il grado di consapevolezza del ciclo della performance e del relativo monitoraggio in due quadri d'Ateneo, referenti per ambiti amministrativi particolarmente rilevanti.

Il dott. Del Re entra alle ore 12:30, mentre la dott.ssa Garimberti entra alle ore 13:10 – all'uscita del dott. Del Re – e rimane sino alle ore 13:50.

Entrambe le audizioni seguono il medesimo schema, preliminarmente concordato dai componenti del Nucleo:

1. Descrizione del ruolo organizzativo ricoperto in termini di competenze agite e relazioni gerarchiche e funzionali, verticali e orizzontali, gestite,
2. Obiettivi del Piano delle Performance 2019-2021 assegnati: processo di definizione degli obiettivi – costruzione degli indicatori – focus su clienti / utenti,
3. Capacità di intervento e controllo sugli obiettivi assegnati,
4. Descrizione di una giornata tipo: individuazione delle attività ricorrenti / qualificanti il ruolo e rapporto con gli obiettivi di performance formalizzati,

5. Monitoraggio in itinere degli obiettivi anno 2019 assegnati, in termini di risultati, comprensione del modello e comprensione degli indicatori),
6. Modalità di monitoraggio della performance non esclusivamente formali: verifica dell'utilizzo o meno di colloqui, focus group, etc. / secondo dimensione verticale e/o orizzontale,
7. Condivisione del modello di performance: verifica del livello di accettazione / condivisione di metodologia e finalità del ciclo delle performance adottato,
8. Esigenza di formazione in materia di performance: percepita o meno.

All'esito delle due audizioni condotte, il Nucleo rileva quanto segue:

- il livello di conoscenza e, soprattutto, consapevolezza della componente evolutiva propria degli obiettivi di performance, e quindi della netta distinzione tra questi e le attività ordinarie presidiate dalle strutture, appare tuttora migliorabile,
- la partecipazione al processo di definizione degli obiettivi, momento basilare per l'intero ciclo delle performance, non è ancora vissuto in modo pienamente proattivo e partecipato: tendono talora a prevalere aspetti più formali che di processo, di tipo adempimentale a scapito di un maturo utilizzo di tale metodo di lavoro come leva organizzativa per il cambiamento e per l'introduzione di una maggiore efficienza ed efficacia delle procedure,
- stante il perdurare di tali limitazioni ad un compiuto *management by objective*, pur correttamente impostato a livello progettuale, l'esigenza di formazione su tali importanti tematiche non appare ben focalizzata, né chiaramente avvertita nella sua importanza dal personale.

Inoltre il Nucleo evidenzia una significativa carenza di competenze e risorse in importanti ambiti, quali l'analisi organizzativa e l'analisi dei processi: competenze indispensabili e preliminari per una corretta gestione operativa di un ciclo delle performance che possa incidere effettivamente e con positività nelle attività amministrative; suggerisce quindi all'Ateneo di voler tenere conto di tali bisogni strategici nei prossimi interventi di programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo e di pianificazione delle attività formative ad esso rivolte.

4. Attività di verifica del sistema di AQ della formazione e della ricerca

La Coordinatrice informa di aver proposto preliminarmente alla Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza, prof.ssa Elisabetta Bani, l'audizione nel mese di novembre, considerata l'intenzione del Dipartimento di procedere con la revisione dell'ordinamento del CdS in Giurisprudenza e ritenendo che il Nucleo possa fornire un contributo in questa fase.

Avendo acquisita la disponibilità, si definisce il seguente calendario di audizioni:

- Dipartimento di Giurisprudenza, del CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e del CdS magistrale interdipartimentale in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale: 13 novembre 2019, ore 9.30 (riunione preliminare nel pomeriggio del 12.11.2019);
- Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, del CdS triennale in Lingue e letterature straniere moderne e di 1 CdS magistrale: 22 gennaio 2020, orario da definire (riunione preliminare nel pomeriggio del 21.01.2020).

Il Nucleo predispone una bozza uno schema di audizione, con l'indicazione dei soggetti da audire e un'ipotesi di tempistica, e stabilisce di condurre l'audit sulla base della documentazione già disponibile (Schede SUA-CdS, SMA, rapporti di riesame, Relazione della CPDS, Piani strategici della ricerca e relativi rapporti di riesame), chiedendo in aggiunta ai Dipartimenti una breve autovalutazione sui requisiti di Qualità.

5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012: scadenza del 31 ottobre

In data 9 settembre 2019 ANVUR ha prorogato la scadenza della Relazione annuale al 31 ottobre 2019.

Per quanto riguarda la stesura del testo, tenuto conto di quanto deliberato nelle sedute del 4 giugno 2019 e 2 luglio 2019, il Nucleo condivide le seguenti modalità operative:

- Valutazione della Qualità a livello di Ateneo (Requisiti di qualità R1 e R2) e Valutazione della Qualità dei CdS (Requisito di qualità R3): prof.ssa Frattini e prof. Amodio

L'Ufficio statistico ha reso disponibili gli indicatori ANVUR di Ateneo e dei CdS individuati nella riunione del 2 luglio 2019 elaborati come richiesto dal Nucleo.

Per quanto riguarda la struttura della Relazione, si ritiene opportuno non adottare una struttura strettamente per punti di attenzione, ma predisporre un testo che fornisca un quadro generale, più fruibile da parte di tutte le componenti dell'Ateneo, anche quelle non direttamente coinvolte nel processo di AQ.

Per quanto riguarda il paragrafo relativo alla strutturazione delle audizioni, si alleggerà il cronoprogramma appena predisposto e si anticiperà che le audizioni dei CdS e dei Dipartimenti verranno avviate a novembre 2019.

- Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione (Requisito di qualità R4): prof.ssa Falzoni e prof. Franceschini

Si nota che la Relazione annuale della ricerca e terza missione rappresenta un semplice resoconto delle attività svolte in seno ai Dipartimenti in termini di prodotti e progetti. Verrà valutato se le informazioni disponibili sono sufficienti per l'attività valutativa del Nucleo.

- Compilazione dell'Allegato Tab. 1: il Nucleo rinvia alla seduta successiva la delibera sul punto.
- In data 22.7.2019 è stata pubblicata sul sito "Nuclei" dedicato la seguente notizia:

"Si comunica che nella sezione Allegati è stata aggiunto uno spazio in cui il Nucleo può inserire le proprie considerazioni sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)".

Tali documenti di bilancio non vengono al momento predisposti dall'Ateneo di Bergamo.

6. Verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010

La Legge 240/2010, art. 2, c. 1, l. r), demanda al Nucleo di Valutazione la verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1 della medesima legge.

Il Nucleo, nella seduta dell'11 settembre 2014, aveva stabilito di chiedere annualmente ai Presidi di Dipartimento di segnalare l'eventuale attribuzione, nell'a.a. precedente, di contratti di insegnamento mediante affidamento diretto e, in tal caso, di trasmettere al Nucleo il curriculum scientifico-professionale degli incaricati per verificarne ex-post la congruità, facendo confluire gli esiti di tale verifica nella propria Relazione annuale.

Lo scorso anno, nella seduta del 26 novembre 2018, il Nucleo ha invitato l'Ateneo a modificare le proprie procedure per far sì che la verifica del Nucleo sulla congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento ex Legge 240/2010, art. 23, c. 1, avvenga ex ante e non a posteriori.

Anche il Nucleo nell'attuale composizione ritiene fondamentale, anche a tutela dell'Ateneo, che i curricula dei titolari dei contratti di insegnamento attribuiti con affidamento diretto vengano sottoposti al Nucleo in via preventiva.

Il Nucleo pertanto dà mandato alla Coordinatrice di confrontarsi con il Direttore Generale sull'auspicata modifica alla procedura di attribuzione di tali contratti, al fine da consentire una acquisizione preventiva, rispetto allo svolgimento della docenza, del previsto parere del Nucleo; inoltre, circa l'attribuzione di eventuali contratti per attività didattiche del I semestre dell'a.a. 2019/20, sarà opportuno che i curricula degli affidatari di tali contratti pervengano al Nucleo in tempi tali da consentire la verifica della congruità nella seduta successiva.

Per quanto riguarda i contratti attribuiti nell'a.a. 2018/19, il Nucleo stabilisce di rinviare la trattazione del punto alla seduta successiva.

7. Parere in merito alla richiesta di scambio contestuale di docenti con l'Università degli Studi di Verona, ai sensi dell'art. 7, comma 3 L. 240/2010

Ai sensi della nota ministeriale MIUR prot. 1242 del 2.8.2011, che disciplina l'applicazione dell'art. 7, comma 3, Legge 240/2010 inerente la possibilità di scambio contestuale, tra due sedi universitarie, di docenti in possesso della stessa qualifica, è necessario acquisire il parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'ateneo.

È pervenuta al Nucleo di Valutazione la richiesta di esprimere tale parere con riferimento all'istanza di scambio contestuale presentata dai seguenti professori di II fascia (istanza prot. n. 103667 /VII/2 del 2/07/2019):

- prof. Giuseppe FORNARI, afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo, SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia;
- prof. Leonida TEDOLDI, afferente al Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona, SSD SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche.

Il Nucleo di Valutazione prende atto che:

- il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 9.7.2019, ha espresso parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita verso l'Università degli Studi di Verona, del Prof. Giuseppe FORNARI, SSD M-FIL/06 – Storia della filosofia ed in entrata dallo stesso Ateneo del Prof. Leonida TEDOLDI, SSD SPS/03 – Storia delle istituzioni politiche, e ciò in relazione alla domanda presentata, a condizione dell'acquisizione delle deliberazioni mancanti dei Dipartimenti interni interessati, sia in uscita che in entrata, e del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione, relativo all'impatto sui requisiti di docenza dei Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dei Dipartimenti interessati per l'a.a. 2019/20;
- il Dipartimento di Scienze umane e sociali, nella seduta del 10.9.2019, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine al trasferimento in uscita, verso l'Università degli Studi di Verona, del prof. Giuseppe Fornari, SSD M-FIL/06, tenuto conto che il suo impegno didattico di 60 ore presso il dipartimento, programmato per il secondo semestre, potrà essere per quest'anno attribuito per incarico senza particolari problemi di programmazione temporale e finanziaria e che l'affidamento di 30 ore potrà essere trasferito, per affinità delle tematiche trattate, al vincitore del concorso in atto per un posto da ricercatore nel settore M-STO/05, consentendone il completamento dell'orario e garantendo un risparmio di spesa;
- il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione, nella seduta del 9.9.2019, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine al trasferimento in uscita del prof. Giuseppe Fornari SSD M-FIL/06, tenuto conto che il carico didattico a lui attribuito per l'a.a. 2019-2020, pari a complessive n. 60 ore nell'insegnamento Antropologia filosofica, SSD M-FIL/01 da 12 CFU, nell'ambito del corso di

laurea magistrale in Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, verrebbe trasformato da compito didattico ad affidamento gratuito, previo rilascio del nulla osta da parte dell'Università degli studi di Verona. E' stato contestualmente espresso parere favorevole in ordine al trasferimento in entrata, dal medesimo Ateneo, del prof. Leonida Tedoldi SSD SPS/03, tenuto conto che la programmazione didattica del Dipartimento per l'a.a. 2019/20 potrà essere integrata con l'attivazione di due nuove attività didattiche da 12 CFU (60 ore ciascuna) nell'ambito delle scelte libere dei Corsi di studio triennale di Filosofia e magistrale di Filosofia e Storia delle Scienze Naturali e Umane, a seguito della formalizzazione del trasferimento congiunto, vista la necessità, da regolamento dei compiti didattici dei docenti e dei ricercatori, che ogni docente di II fascia abbia un compito didattico istituzionale di 120 ore.

Il Nucleo di Valutazione, esaminate le deliberazioni dei Dipartimenti interessati, osserva che:

- il rispetto dei requisiti di docenza per il CdS in Scienze dell'educazione, per il quale il prof. Fornari è stato indicato come docente di riferimento nell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze umane e sociali a.a. 2019/20, è garantito dall'inserimento di 31 docenti di riferimento a fronte dei 29 richiesti. Tuttavia per il medesimo CdS si evidenzia l'utilizzo di 14 docenti a contratto, con un impiego non residuale di docenza non strutturata e il rischio che, in presenza di un aumento delle immatricolazioni, la situazione risulti ulteriormente sbilanciata. Peraltro, la situazione di sofferenza rispetto alla carenza di personale strutturato presso il Dipartimento viene segnalata nella stessa delibera di approvazione dello scambio;

- l'impegno didattico del prof. Fornari presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali verrà in parte coperto da un ricercatore di diverso settore concorsuale e scientifico disciplinare; tale scelta può costituire una soluzione transitoria che non rappresenta una buona prassi, pertanto si auspica una soluzione più appropriata;

- con riferimento all'impiego del docente in entrata prof. Tedoldi presso il Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione, l'offerta didattica già programmata per l'a.a. 2019/20 nel SSD di appartenenza non copre neanche l'impegno didattico dell'unico docente già presente nel medesimo settore; si rende quindi necessario attivare due appositi insegnamenti nell'ambito delle scelte libere e non è possibile utilizzare il docente in entrata per i requisiti di docenza dei CdS del Dipartimento.

Tutto ciò premesso il Nucleo di valutazione, visti i pareri favorevoli già espressi dal Consiglio di Amministrazione e dai Dipartimenti interessati, pur in presenza delle criticità sopra evidenziate, e tenuto conto della volontà di scambio espressa dai due docenti, esprime parere favorevole in ordine al contestuale trasferimento in uscita verso l'Università degli Studi di Verona del professore di II fascia Giuseppe Fornari, SSD M-FIL/06 ed in entrata dallo stesso Ateneo del professore di II fascia Leonida Tedoldi, SSD SPS/03 e ciò in esito alla verifica dell'impatto sui requisiti di docenza dei Corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dei Dipartimenti di Scienze umane e sociali e Lettere, filosofia, comunicazione per l'a.a. 2019/20.

Il presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

8. Relazione del Nucleo di Valutazione di accompagnamento al conto consuntivo, ai sensi dell'art. 5, c. 21 della L. 537/1993

La trattazione del punto è rinviata alla seduta successiva.

9. Esito finale del Piano di Programmazione Triennale 2016/18

La trattazione del punto è rinviata alla seduta successiva.



10. Varie ed eventuali

Viene confermata la data del 14 ottobre 2019, ore 10.30 per la prossima riunione in presenza.

La riunione termina alle ore 16.40.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Anna Maria Falzoni)
F.to Anna Maria Falzoni

IL SEGRETARIO
(Dott. Marco Dal Monte)
F.to Marco Dal Monte